

# Chiesa di San Michele Arcangelo e Monastero di San Benedetto



**GORJUX-TRIDENTE-VIVANTE**  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



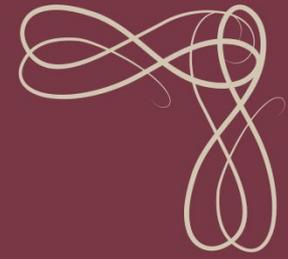
# Il portale

Il portone è sormontato da una cornice curvilinea modanata, sulla quale si poggia la statua dell'Arcangelo. Al di sotto di essa vi è un'iscrizione che ricorda la riedificazione avvenuta nel 1745 ad opera dei Celestini

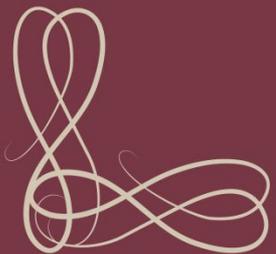




# Fastigio



Sulla sommità dell'edificio, a coronamento della struttura, spicca il fastigio: una cornice spezzata tipica dell'architettura barocca.



# L'altare

L'altare maggiore realizzato in marmo ospita sulla sua sommità il tabernacolo, creando con esso una struttura solidale. Al di sopra è collocata la tela di san Michele Arcangelo che sconfigge i demoni.



# Medaglione

Sorretto da due cherubini alati, ospita l'iscrizione "Quis ut Deus" (Chi è come Dio?), attribuita all'Arcangelo che la pronunciò scagliandosi contro Lucifero, quando questi mise in discussione l'autorità di Dio.



# Tela Celestino V

Opera di Mattia del Mare datata al 1752. La tela ritrae Pietro da Morrone, papa Celestino V tra Carlo II d'Angiò, re di Napoli e il Cardinale Giacomo Colonna che cercano di convincere Celestino V ad accettare la tiara pontificia.



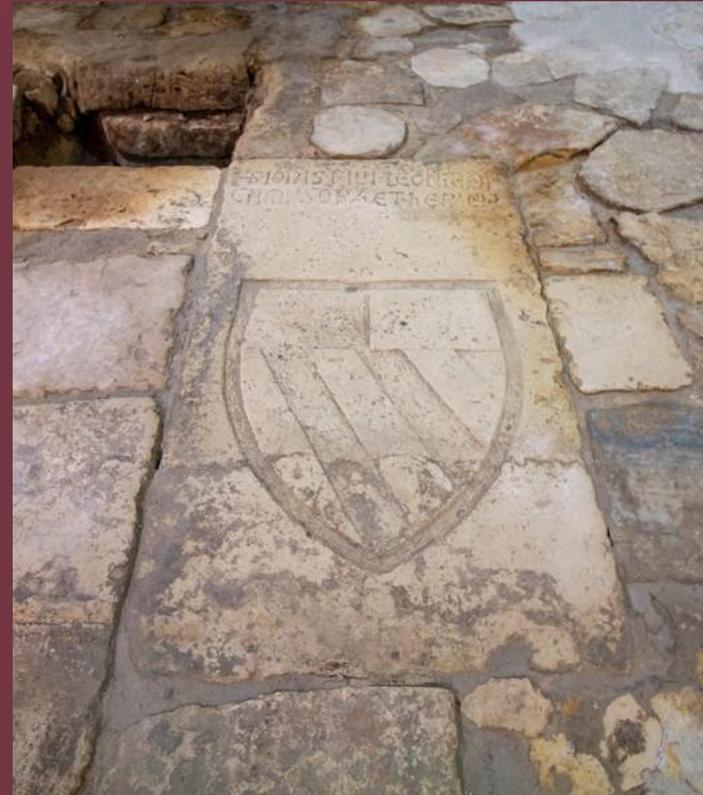
# Tela San Benedetto

La tela datata al XVIII secolo ritrae il Santo con i suoi attributi (il corvo e il serpente che fuoriescono da una brocca). Ai piedi del Santo sono ritratti due angeli che sorreggono un codice con regola Benedettina.



# La lapide sepolcrale

Epigrafe funeraria di un cavaliere angioino risalente al XIV secolo ca. Nella parte superiore vi è l'iscrizione dedicatoria. Nel registro inferiore vi è lo scudo araldico.



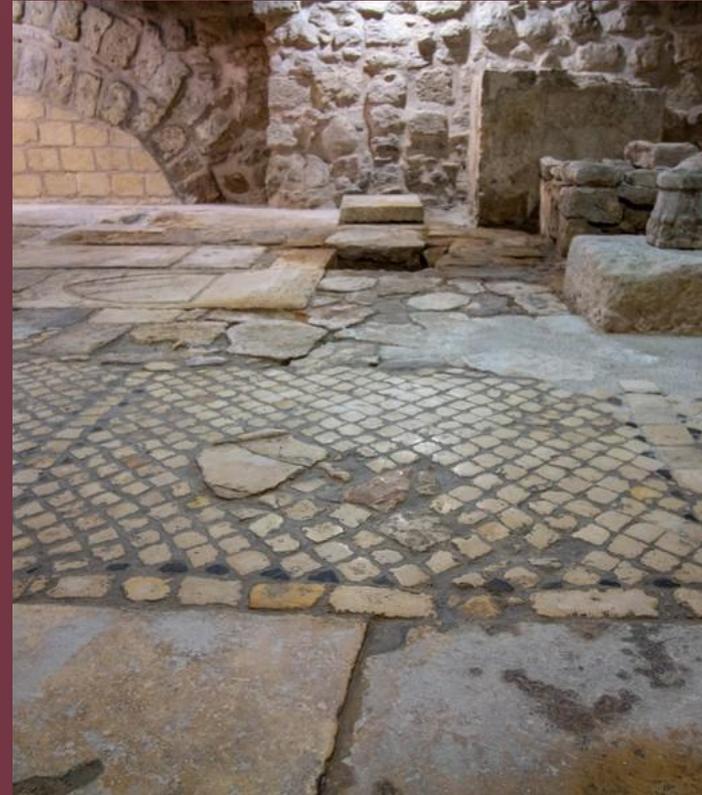
# Lacerto parietale

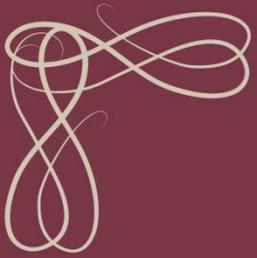
Frammento di affresco risalente all'XI secolo, sul quale spiccano, i pigmenti color blu e porpora.



# *Opus sectile*

Pavimentazione  
tassellata coeva al  
Monastero di San  
Benedetto (XI secolo  
a.C).



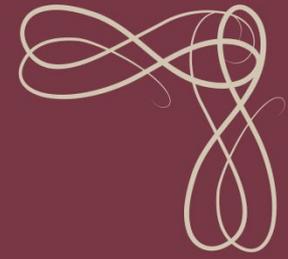


# La spada



Installazione dell'artista Maria Pierno del 2015. L'opera rappresenta la vittoria di San Michele Arcangelo, sul demone incenerito dopo la sconfitta.





# Cripta

All'interno della "cripta" troviamo i resti dell'antica chiesa di san Benedetto con l'altare che ospitò le reliquie di san Nicola nel 1087. Sulla volta vi sono dei bassorilievi che rappresentano gli attributi del Santo.

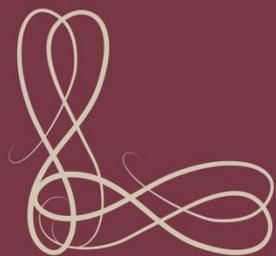




# Il chiostro



Oggi si conservano solo due lati del chiostro. Il lato Sud è affiancato alla chiesa di X secolo e ne utilizza gli archi ciechi per appoggiarvi le volte a crociera.





# Capitelli a stampella



Di rilievo sono i capitelli a stampella con i leoni alati e grifoni contrapposti

